

Un'attuazione rapida del piano garantirebbe una svolta economica e occupazionale

## Il progetto Aria è una scommessa per il futuro

TODI (a.s.)- Il progetto Aria è la scommessa più importante dell'amministrazione Ruggiano, visto che la sua realizzazione potrebbe costituire una svolta per Todi sia sotto il punto di vista economico che sotto quello occupazionale. Aria è un'azienda di livello mondiale che si è aggiudicata l'appalto per portare il Wimax in tutta Italia ed abbattere così il Digital divide, e che ha scelto Todi come sede del suo polo dirigenziale.

Un progetto importante e suggestivo, quello gestito dal Comune, che investe l'intero borgo di San Bartolomeo, che si trova nei pressi della frazione di Cecanibbi.

Nelle previsioni la sede dirigenziale dovrà ospitare circa quattrocento dirigenti, con le loro

famiglie. Questo almeno quanto è stato detto nel programma iniziale e disporrà di ogni tipo di servizi, dal ristorante all'asilo per i bambini.

La conferenza dei servizi, che si è chiusa ad ottobre, ha creato le premesse affinché il progetto possa prendere il via ed è auspicabile che non insorgano ostacoli alla realizzazione di questo progetto e che anzi ci sia la massima collaborazione a livello istituzionale a prescindere dalle diverse opinioni politiche.

E' facile capire quanto una rapida attuazione del progetto possa incidere sul futuro di Todi, anche se invece dei quattrocento posti di lavoro preannunciati se ne realizzassero solo la metà, almeno nella fase iniziale, sarebbe già

sufficiente per dare una svolta alla situazione economica ed occupazionale del Comune, senza contare che una presenza così significativa avrebbe anche un ritorno di immagine non indifferente.

Fin dal prossimo consiglio comunale l'argomento "Progetto Aria" sarà in primo piano e ci sono tutte le condizioni, essendo in gioco il futuro di Todi, che si creino le giuste e necessarie convergenze.

Va sottolineato che gli uffici preposti si sono impegnati al massimo affinché fossero rispettati i tempi, dando un segno di grande professionalità, ora la "palla" passa alle istituzioni ed è auspicabile che ci sia altrettanto impegno visto che la posta in gioco è molto alta.

